

A palazzo Leti-Sansi esperti a confronto su piano di gestione e manutenzione dei corsi d'acqua

Opere idrauliche e risparmio energetico Sotto la lente i programmi della Bonifica

di **Rosella Solfaroli**

► SPOLETO - Pianificazione e progettazione delle opere da realizzare a breve e lungo termine. Una programmazione che, tra l'altro, produrrà anche un consistente risparmio energetico. Per un costo stimato in circa 350 milioni di euro. Il tutto, senza dimenticare la necessaria manutenzione di quelle già realizzate nel corso degli anni. C'è questo, e molto altro ancora, nel Piano di gestione di cui si è dotato il Consorzio della Bonificazione Umbra, e che ieri mattina è stato presentato nell'ambito di un convegno svoltosi all'interno della Sala delle Feste a palazzo Leti-Sansi. Struttura storica dell'ente consortile che proprio l'altro ieri ha riaperto le porte per ospitare di nuovo, dopo quindici anni di attesa e un accurato recupero, gli uffici della Bonificazione. Il piano che detta le linee d'intervento sul territorio dei 13 Comuni che vengono serviti dall'ente consortile, parte da una mappatura già esistente. Ciò permetterà di avere un quadro esatto di tutto il sistema idrico sul quale andare compiere opere per la messa in sicurezza soprattutto dei vari corsi d'acqua. "Il piano ha la finalità di censire opere di bonifica di irrigazione e idrauliche, indicandone i costi presunti - ha spiegato Candia Marcucci, direttrice del Consorzio della Bonificazione



Il Consorzio di Bonificazione Umbra Ha presentato il piano di gestione nel corso di un convegno nella ritrovata sede di palazzo Leti-Sansi

Umbra - un piano che è stato finanziato nel 2008 per 170 mila euro, ma il cui studio si è concluso soltanto un anno fa. Il nostro territorio comprende 700 chilometri di canali, di cui 176 chilometri di terza categoria. E tutti hanno bisogno di continua attenzione". Ed al capitolo "Mappe di pericolosità e rischio idraulico", infatti, sono riportate valutazioni del grado di difficoltà dei vari impianti idraulici, un'analisi storica delle esondazioni che, tra l'altro, secondo una statistica, hanno cadenza cinquantennale. Per quella che potrebbe essere una perdita economica di oltre 500 milioni di euro. Dopo il saluto del sindaco Benedetto, l'assessore regionale, Silvano Rometti, oltre a fare i complimenti per la splendida sede ritrovata, ha ricordato che "l'attività della Bonifica è nei progetti regionali - ha detto - la Regione, per il Consorzio, ha speso 19 milioni di euro, di cui 3 per la manutenzione e 16 strutturali". Presenti all'iniziativa, tra gli altri, anche l'assessore regionale, Fernanda Cecchini, il presidente dell'Associazione Nazionale delle Bonifiche Massimo Gargano e molti degli ingegneri che hanno partecipato alla redazione del piano. Il Piano di bonifica è estremamente importante così come il "Sistema Informatico Territoriale", novità tecnica di grandissimo rilievo. ◀

ST. THOMAS INTERNATIONAL SCHOOL
SPOLETO LINGUA ITALIANA
ISCRIZIONI ANNO SCOLASTICO 2012-2013